Caos all’Arenella, le auto bloccano i bus: da oggi isola di traffico nel piazzale del lido

Caos, auto parcheggiate ovunque, tanto da bloccare il passaggio del bus della Sais all’Arenella. Domenica scorsa è quello che si è verificato, complice la bella giornata e dunque l’alto numero di cittadini e turisti che hanno deciso di trascorrerla al mare. Un problema serio per i conducenti degli autobus di linea, che si sono rivolti al Comune chiedendo un immediato provvedimento risolutivo. Un verbale racconta “nero su bianco” quanto accaduto, soprattutto all’altezza del piazzare del Lido, che nel frattempo ha riaperto i battenti per la nuova stagione balneare. Una determina del settore Mobilità e Trasporti stabilisce a questo punto, e già a partire da oggi, regole nuove alla viabilità in quell’area. “La Sais-spiega il documento del Comune- ha riscontrato enormi difficoltà ad effettuare la necessaria manovra di inversione di marcia”. Visto che “con l’approssimarsi della stagione estiva il fenomeno verosimilmente si accentuerà, è stato approntato un progetto per la realizzazione di un’isola di traffico, destinata ad incanalare le correnti veicolari e a permettere una più fluida e sicura viabilità in termini di tempi di percorrenza e di moderazione del traffico”. Prima che venga realizzata, tuttavia, per non rischiare situazioni peggiori di quella attuale, Palazzo Vermexio ha pensato ad una sperimentazione, che servirà per comprendere eventuali criticità e relative possibili soluzioni prima di arrivare ad una scelta definitiva. Da oggi, quindi, gli operai saranno al lavoro per apporre “opere provvisionali”. Significa una rete in plastica ad alta visibilità, sorretta da paletti in ferro piantati nel

manto stradale, in traversa Renella, nel piazzale del lido. Cambierà, evidentemente, anche la regolamentazione della viabilità, con la relativa segnaletica. Il primo test dovrebbe già essere quello dell'imminente fine settimana. Dopo alcune settimane di "prova", l'amministrazione comunale dovrebbe affidare i lavori di realizzazione dell'isola di traffico , sempre che la soluzione si riveli adeguata. In realtà , l'idea di intervenire in quel punto sensibile della viabilità della contrada marina era già emersa, con una specifica richiesta e con un progetto redatto dai tecnici dell'associazione Pro Arenella.
"Quando è stato definito il passaggio del bus in quell'area - spiega Sandro Caia- uno degli obiettivi era realizzare una rotatoria, che avevamo infatti richiesto. Il Comune è andato avanti contando su una buona educazione che gli automobilisti non hanno. Abbiamo, dunque, ripresentato il nostro progetto all'assessore Enzo Pantano, che l'ha preso evidentemente in considerazione". La proposta originaria dell'associazione Pro Arenella, datata aprile 2022, prendeva le mosse da una considerazione: "malgrado la presenza di segnaletiche orizzontali, che indicano l'area di parcheggio e la sosta del bus urbano, e segnaletica verticale relativa al divieto di sosta lungo un senso di marcia della carreggiata, ad oggi quest'area viene utilizzata dal cittadino senza nessuna regola, ostacolando il corretto traffico veicolare e occupando persino l'area di manovra dei mezzi di trasporto oltre a mettere a rischio i pedoni". La proposta parlava della necessità di "rendere tridimensionale le attuali segnaletiche, marcando le aree dedicate all'erogazione dei servizi quali bus e taxi – con la la realizzazione di un punto verde rotatoria di benvenuto all'Arenella. Richiesta anche una pensilina di attesa del bus, che tuttavia nell'immediato non sembra destinata ad essere realizzata.

È morto Antonello Liuzzo, il cardiologo prestato alla politica che amava lo sport

A 72 anni si è spento Antonello Liuzzo. È stato apprezzato medico cardiologo, politico e uomo di sport. A lui si deve un primo, incisivo rilancio delle politiche sportive giovanili a Siracusa avviato durante la sindacatura Bufaderci.
Coerente alle sue idee politiche, Liuzzo si è sempre mosso nell'alveo del centrodestra, prima PdL e poi con Forza Italia. Lo scorso anno aveva accettato con spirito di sacrifico la candidatura al Consiglio comunale, sempre con FI.
Attraverso lo sport ha perseguito anche svariate iniziative di carattere sociale, dalla parte delle fasce più deboli della popolazione.
Ha fondato la Enzo Grasso proprio con questa finalità. Da quel progetto è poi nato il Real Siracusa Belvedere.
Considerato un'istituzione per il calcio dilettantistico siracusano, è stato salutato dai suoi ragazzi come il "presidentissimo".
Decine i messaggi di cordoglio sui social, in particolare da parte del mondo sportivo. "Lo vogliamo ricordare come in foto sempre sorridente ma soprattutto in prima linea tra noi, un abbraccio grande grande", si legge sulla pagina fb proprio del Real Siracusa.

Cento anni fà nasceva Concetto Lo Bello, celebrato da Coni e Aia ma trascurato a Siracusa

Cento anni fà, nasceva a Siracusa Concetto Lo Bello, considerato il papà degli arbitri italiani. Per celebrare la ricorrenza del centenario, hanno raggiunto il salone Borsellino di palazzo Vermexio il presidente dell'Aia, Carlo Pacifici, e giornalisti sportivi come Salvatore Biazzo, Massimo Civoli, Pietro Nicolosi che hanno subito accettato l'invito del figlio di don Concetto, Rosario, anche lui apprezzato fischietto internazionale.



Sebbene Siracusa non abbia ancora saldato il suo debito di memoria e riconoscenza verso uno dei suoi concittadini più illustri dell'ultimo secolo, Concetto Lo Bello è stato riconosciuto tra i migliori arbitri nella storia del calcio. Piglio deciso, autorevole e autoritario quando richiesto, temuto dai giocatori e dai presidenti e rispettato dai tifosi. Ha diretto numerose finali: Olimpiadi 1960, Coppa Intercontinentale 1966, Coppa dei Campioni 1968 e 1970, Coppa delle Coppe 1967 e Coppa Uefa 1974. Ai Campionati del Mondo del 1966 ha arbitrato la semifinale tra Germania Ovest e

Unione Sovietica.
Ad oggi – ricorda l'Aia – vanta ancora due record: con 328 gare è l'arbitro con più presenze in Serie A, mentre in ambito internazionale è il più anziano ad aver diretto una partita delle Coppe Europee (50 anni e 16 giorni, in occasione della finale della Coppa UEFA '74).

Le parole del designatore Rocchi

Il messaggio del presidente del Coni, Malagò

Nel 2012 gli è stato assegnato un riconoscimento alla Memoria nell'ambito della Hall of Fame del calcio italiano. Nel Museo del Calcio di Coverciano è custodita la sua divisa. A Siracusa, in occasione del centenario, è stata esposta la storica fiaccola olimpica che Lo Bello volle fermamente passasse anche da Siracusa (fu tedoforo).



Concetto Lo Bello è scomparso nella sua Siracusa il 9 settembre del 1991. Ad oggi, alla sua memoria è intitolato il palazzetto dello sport della Cittadella che seppe – lungimirante – immaginare e far realizzare, trasformando la Siracusa dell'epoca in un centro all'avanguardia per strutture e cultura sportiva. Una "dedica" che pare però poca cosa paragonata alla grandezza dell'uomo e del personaggio.
Concetto Lo Bello si è anche impegnato in politica, ricoprendo

le cariche di Sindaco di Siracusa e di deputato per quattro Legislature. Mai ha lasciato indietro la città che gli diede i natali e che oggi fatica a celebrarlo con i fasti che meriterebbe. La sua eredità rimane, purtroppo, non ancora colta (e raccolta). Fu anche presidente della Federazione di Pallamano e “papà” di quella disciplina a Siracusa.

Da Siracusa l’allarme di Ance: “A rischio un mld di euro per la rigenerazione urbana”. Fitto replica

Circa un miliardo di euro di investimenti in rigenerazione urbana in Sicilia rischiano di uscire dal Piano. Il dato emerge dall’ultima elaborazione del Centro studi di Ance nazionale, a seguito dell’ultima revisione del “Pnrr”. Si tratta, in dettaglio, di 360 progetti (253 di rigenerazione urbana, pari al 70%, e di 107 interventi dei Piani urbani integrati, pari al 30%) per un valore di 922,1 milioni di euro (420,7 milioni di rigenerazione urbana, pari al 46%, e 501,5 milioni dei Piani urbani integrati, pari al 54%).
Progetti su cui il governo Meloni ha assicurato le coperture, ma che, intanto, potrebbero subire ritardi nella loro realizzazione, considerato che i Comuni sono a corto di risorse.
Nel complesso, la Sicilia ha a disposizione un miliardo e 149 milioni di euro a valere sul “Pnrr” per finanziare interventi di rigenerazione urbana, così suddivisi: 214,7 milioni per 9 progetti ammessi al programma “Pinqua”, 513 milioni per i Piani urbani integrati e 421,6 milioni per il programma

Piccoli comuni del Viminale, cui si aggiungono risorse stanziate dal Mef, dal Piano nazionale complementare e dalla Bei.
La presidente nazionale dell'Ance, Federica Brancaccio, intervenuta oggi a "Città in scena, Festival della rigenerazione urbana", seconda tappa del tour nazionale dedicata esclusivamente alla Sicilia, in corso al Castello Maniace di Siracusa, ha dichiarato: "La rigenerazione urbana è il futuro di questo Paese. E' sulle città, in particolare del Mezzogiorno, che si gioca la sfida della crescita per i prossimi anni, l'Italia è in forte ritardo. Al Sud ci sono meraviglie da riqualificare e questa tappa in Sicilia è per me motivo di orgoglio, anche come prima presidente Ance che viene dal Mezzogiorno. Dopo il "Pnrr", dovremo essere pronti a investire sulle nostre città, sulle relazioni urbane e sociali e non solo economiche. Oggi vediamo qui 16 bellissimi progetti, frutto spesso della collaborazione tra pubblico e privato".
Quanto ai fondi del "Pnrr" a rischio, Brancaccio ha aggiunto: "A seguito di questa riprogrammazione, forse c'è qualcosa di più di un miliardo a rischio. Dobbiamo assolutamente scongiurare questo pericolo, perché, al di là degli investimenti privati, il Sud ha bisogno ancora di investimenti pubblici per superare quel gap infrastrutturale che ad oggi non si riesce a colmare. Siamo molto attenti come Ance nazionale a monitorare affinchè nella programmazione non vengano a mancare i fondi per la crescita e la rinascita del Mezzogiorno".
Da parte sua, l'assessora regionale all'Ambiente, Elena Pagana, ha spiegato cosa sta facendo la Regione per sostenere le iniziative di rigenerazione urbana nell'Isola: "La rigenerazione urbana ha un ruolo molto importante e trova spazio fra le priorità del governo regionale. Non a caso la programmazione europea del Po Fesr dedica una misura a questo tema. Stiamo accompagnando la rigenerazione urbana con riforme in materia urbanistica e di edilizia, grazie alla specialità autonomistica della Regione. Nel recepire il testo unico

dell’edilizia abbiamo apportato delle modifiche, e dopo l’esame in commissione Ambiente all’Ars, contiamo di portare il provvedimento in Aula il più presto possibile. Stiamo anche accelerando molto sulla Pianificazione territoriale, con i Piani urbanistici generali, e a breve uscirà un nuovo bando a sostegno dei Comuni che decidono di dotarsi di un nuovo strumento urbanistico, bando che recepisce in modo dinamico i principi europei. In più, c’è il Piano territoriale regionale che presenteremo molto presto”.
Sui fondi a rischio del “Pnrr” il presidente regionale di Ance Sicilia, Santo Cutrone, nel rilevare come “oggi a Siracusa abbiamo dimostrato quanti risultati concreti abbiano prodotto gli investimenti in rigenerazione urbana in Sicilia, in termini di ripopolamento di intere aree di città e di recupero di unità abitative e di sviluppo urbanistico, economico e sociale, auspico che Stato e Regione trovino il modo di garantire la continuità degli investimenti programmati”.
L’assessora Pagana ha lasciato intendere che intravede la possibilità di recuperarli nell’ambito dell’Accordo di coesione che dovrebbe essere firmato col governo nazionale entro il mese: “Abbiamo portato avanti l’Accordo di coesione portando avanti le indicazioni che sono state fissate dal governo regionale: cioè, pochi progetti, ma importanti per creare sviluppo e coesione in Sicilia. Mesi fa ci sono state polemiche sul presunto definanziamento di opere, ma di fatto così non è stato, anzi, si sono salvate tante opere che non sarebbero state completate entro il 2026 e che, quindi, sono coperte da altre fonti di finanziamento”.
In riferimento alla proiezione elaborata dall’Ance, che ha ipotizzato il rischio di tagli di 1 miliardo di euro per le opere di rigenerazione urbana nella Regione Sicilia, non si è fatta attendere la replica del Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, Raffaele Fitto: “Ancora una volta siamo chiamati ad intervenire per ristabilire una corretta informazione e per tranquillizzare le imprese e i cittadini in quanto non vi è il rischio di nessun taglio di risorse. Nel dettaglio, la misura – PINQuA – non è

stata oggetto della revisione; in ordine ai Piani Urbani Integrati ed alle Piccole e medie opere il Decreto-legge PNRR, convertito in legge a fine aprile, ha assicurato la completa copertura finanziaria di tutti gli interventi. Non sono stati previsti tagli al fondo complementare e al fondo BEI".
"In questo quadro è quanto mai auspicabile, da parte di ANCE, una maggiore attenzione sull'attuazione del Piano, che procede secondo il cronoprogramma prestabilito, con l'ultimazione della progettazione esecutiva delle opere e la conseguente apertura dei cantieri. Ad oggi, – continua il Ministro Fitto – la riuscita del Piano dipende soprattutto dalla capacità delle imprese di realizzare gli interventi nei tempi previsti, nel pieno rispetto dei criteri e delle condizionalità del PNRR".

Si riducono i tempi per gli esami di Endoscopia: dall'Asp di Siracusa arrivano nuove apparecchiature

Tempi ridotti all'Asp di Siracusa per gli esami di Endoscopia. Due nuove colonne endoscopiche e nuovi medici per i servizi di Endoscopia di Augusta e Avola. Con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa e offrire un servizio più celere e adeguato agli utenti, la Direzione strategica dell'Asp di Siracusa ha proceduto, nell'ambito dell'ammodernamento tecnologico in atto, ad ampliare le colonne endoscopiche in utilizzo nei servizi di Endoscopia degli ospedali di Augusta ed Avola. Con deliberazione del 23 aprile scorso, l'Azienda ha proceduto all'acquisto di due colonne endoscopiche ad integrazione di quelle esistenti, di imminente collaudo nelle rispettive Unità

operative.
L’ampliamento della strumentazione e la possibilità di interscambiabilità delle nuove dotazioni con quelle già presenti interverranno sull’abbattimento delle liste di attesa – avendo in funzione due colonne endoscopiche per ogni ospedale – e sulla eliminazione di possibili periodi di inattività in caso di guasto di una delle due colonne a disposizione.
Con l’acquisto di nuove apparecchiature, la Direzione strategica aziendale ha incrementato di 2 unità gli specialisti gastroenterologi anche con contratto libero professionale. La disponibilità di due distinte colonne endoscopiche consentirà a due medici specializzati di operare contemporaneamente e di raddoppiare nell’immediato il numero di prestazioni endoscopiche disponibili al CUP per le prenotazioni con un notevole abbattimento dei tempi di attesa.

Taser per la Municipale? La Quarta Commissione si astiene, deciderà il Consiglio Comunale

Per sapere se gli agenti della Polizia Municipale di Siracusa saranno dotati di taser (la pistola a impulsi elettrici), bisognerà attendere un pronunciamento del Consiglio comunale. Al civico consesso è stata demandata la decisione dopo che, nei giorni scorsi, la Quarta Commissione Consiliare ha deciso di astenersi sulla vicenda. Un solo voto contrario, undici astenuti hanno prodotto un parere non favorevole che però altro non significa che la palla passa all’aula in seduta

plenaria.
Si ripartirà dall'emendamento al Regolamento di Polizia Municipale, nella parte relativa all'armamento, come integrato dalla stessa Commissione nel corso di una riunione a cui ha partecipato anche il comandante Puglisi, prima delle sue dimissioni.
I dodici consiglieri della Commissione hanno evidenziato alcuni dubbi relativi all'impiego del taser da parte della Polizia Municipale di Siracusa. In quella sede, è stato allora chiarito che solo 4 o 5 agenti verrebbero dotati dell'arma ad impulsi elettrici e che seguiranno un apposito corso di formazione. E' emerso, però, che il taser può essere inserito a pieno titolo nell'armamentario della Municipale, con modifica al regolamento comunale, solo al termine di sei mesi di sperimentazione. Un dato messo in evidenza dal consigliere Scimonelli (Insieme) a condiviso dallo stesso comandante Puglisi.
Se la Polizia Municipale avrà il suo taser in dotazione, di certo non verrà utilizzato durante servizi ordinari di ufficio ma solo qualora venisse richiesto il supporto dei vigili urbani durante un intervento di ordine pubblico.
A marzo scorso la giunta aveva prodotto una delibera che prevedeva di dotare la Municipale di taser. Serve in ogni caso il passaggio in Consiglio comunale.

Visita a Siracusa per il Comandante delle Scuole dell'Aeronautica Militare e

3ª Regione Aerea

Il 14 e il 15 maggio il Generale di Squadra Aerea Silvano Frigerio, Comandante delle Scuole/3ª Regione Aerea con sede a Bari è stato impegnato in una visita al Distaccamento aeronautico di Siracusa.
Accolto dal Comandante del Distaccamento, Tenente Colonnello Roberto Tabaroni, dopo una visita alle infrastrutture del Distaccamento, in particolare alla moderna aula multimediale, ha potuto apprezzare le peculiarità e le potenzialità dell'ente preposto all'assistenza dei velivoli ad ala rotante di passaggio o stanziati sul sedime aeroportuale.
Il Comandante delle Scuole/3ª Regione Aerea ha fatto poi visita all'Arcivescovo di Siracusa, Francesco Lomanto e al Prefetto di Siracusa, S.E. Raffaella Moscarella, i quali hanno espresso parole di apprezzamento per l'operato che l'Aeronautica Militare svolge silenziosamente e in maniera continua al servizio dei cittadini.
In serata, in occasione della concomitante "Infiorata di Noto", giunta alla sua 45ª edizione, la visita si è conclusa con la partecipazione all'esibizione della Fanfara del Comando Scuole A.M./3ª Regione Aerea nella splendida cornice del teatro "Tina di Lorenzo" nel cuore della città di Noto.
Il Distaccamento Aeronautico di Siracusa dipende dal Comando Scuole A.M. / 3^ Regione Aerea di Bari. Ha il compito di assicurare il supporto logistico-amministrativo alla 137ª Squadriglia Radar Remota di Mezzogregorio (Siracusa). Provvede, altresì, alla gestione degli Organismi che espletano attività di Protezione Sociale a favore degli appartenenti alle Forze Armate ed ai loro familiari.
Il Comando Scuole dell'Aeronautica Militare/3^ Regione Aerea, con sede a Bari, è uno dei tre Comandi di Vertice della Forza Armata. Assicura la selezione, il reclutamento, la formazione Militare, culturale e professionale del personale dell'Aeronautica e l'addestramento al volo (a livello internazionale), attraverso lo studio e l'adozione di

innovative metodologie didattiche e addestrative focalizzate sul discente e informate ad innovazione, creatività, ottimizzazione delle risorse umane e materiali, eco-sostenibilità, costante confronto con istituzioni e territorio al servizio della collettività.

Ripavimentazione di via Lido Sacramento, aggiudicati i lavori alla EdilSun di Agrigento

Conto alla rovescia per l'avvio dei lavori di ripavimentazione di via Lido Sacramento, a Siracusa. La EdilSun si è aggiudicata la procedura negoziata, con un ribasso del 29,12% sull'importo a base gara (455mila euro). L'offerta dell'azienda edile di Agrigento è stata pari a 247.101,22 euro oltre Iva.
Le risorse per realizzare l'intervento arrivano dalla Regione, il Genio Civile di Siracusa si è occupato della procedura negoziata e dell'aggiudicazione dei lavori mentre la progettazione esecutiva e direzione degli stessi è in capo al Comune di Siracusa. Le somme sono già a disposizione, pronto da mesi anche il progetto esecutivo con i pareri, la ditta che dovrà eseguire i lavori è stata individuata a fine aprile pertanto – a questo punto – dovrebbe essere imminente l'avvio del cantiere per ripavimentare via Lido Sacramento. Asfalto nuovo dalla rotatoria all'incrocio con la Statale 115/Via Elorina sino all'intersezione con via Capo Murro di Porco.
Operai e mezzi a lavoro in orario ordinario, la durata prevista delle operazioni su strada è di 15 giorni salvo

imprevisti.
Con la ripavimentazione della strada, verrà finalmente riaperto al traffico anche il tratto di via Lido Sacramento da anni chiuso, dopo i cedimenti riscontrati dopo il medicane Apollo dell'ottobre 2021.

Marciapiedi e tombini malandati, così le strade diventano pericolose: un piano per le riparazioni

Marciapiedi divelti, pozzetti pericolosi, pavimentazioni stradali che mettono a rischio l'incolumità dei passanti.
E' questo lo scenario che caratterizza la città, con situazioni critiche in diverse zone ed anche a ridosso delle rotatorie.Il tema è spesso motivo di proteste da parte di chi, soprattutto a piedi, si ritrova a dover fare degli slalom nella migliore delle ipotesi, mentre in numerosi altri casi capita che ci si faccia male e spesso questo si traduce in richieste di risarcimento danni al Comune con le conseguenze spese a carico delle casse pubbliche.
Palazzo Vermexio è perfettamente a conoscenza della necessità di correre ai ripari, tanto che una determina dei giorni scorsi ammette che "si riscontra l'urgente bisogno di intervenire per la rimessa in quota di pozzetti e il ripristino dei marciapiedi divelti in diverse zone della nostra città, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e prevenire situazioni di pericolo". Non solo urgente, in realtà, ma addirittura "ormai indifferibile" la messa in sicurezza della pavimentazione e la rimessa in quota dei

pozzetti, il cui dislivello diventa elemento di alto rischio, soprattutto per chi percorre le strade del capoluogo sui mezzi a due ruote. Il Settore Mobilità e Trasporti non trascura, in effetti, l'aspetto economico del problema, tanto che ricorda che "queste situazioni possono creare disagi o danni a cose o persone, procurando altresì danno erariale all'ente, se non si eseguono i lavori, dovuto ai risarcimenti danni per incidenti che occorrono sulla pubblica via". L'elenco dei luoghi in cui si interverrà è pronto da tempo, la cifra stanziata non è altissima ma dovrebbe bastare per gli interventi prioritari: 144 mila euro. I lavori sono stati affidati alla "S.C. Società Costruzioni 2 S.R.L.S." di Siracusa.

Anche i musei civici aperti per la Notte Europea dei Musei: visite serali ad 1 euro

L'Assessorato alla Cultura della Città di Siracusa aderisce alla Notte Europea dei Musei di Sabato 18 Maggio. Dopo l'adesione del Museo archeologico Paolo Orsi, con l'apertura straordinaria serale, che sarà visitabile fino alle 23, con ultimo ingresso alle 22, potranno essere visitati al costo simbolico di 1 euro, dalle 20.30 alle 22.30, anche alcuni Musei Civici, con sede in Ortigia: Il Museo dei Pupi; La WunderKammer siracusana; Il Museo del Cinema e Il Museo Archimede e Leonardo.
"Anche la nostra Città aderisce alla iniziativa Europea sui Musei con visite al costo simbolico di 1 euro in alcuni dei nostri più importanti Musei Civici. Una occasione importante

di conoscenza del nostro Patrimonio rivolta ai cittadini e ai viaggiator.”, dichiara l’assessore Fabio Granata.
L’iniziativa la “Notte europea dei musei” nasce con il patrocinio dell’Unesco, del Consiglio d’Europa e dell’Icom (International council of museums) per incentivare e promuovere la conoscenza del patrimonio artistico e culturale nazionale ed europeo.
Durante la serata, musei, parchi archeologici e siti storici della Regione apriranno le porte, al costo simbolico di un euro, offrendo visite guidate, mostre speciali, performance artistiche, laboratori per bambini e tanto altro. Un’opportunità unica per esplorare le collezioni permanenti e le esposizioni temporanee, arricchendo così la propria conoscenza dell’arte e della storia siciliana.